



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE
e TERRITORIO

Servizio paesaggio e biodiversità

territorio@certregione.fvg.it
paesaggio@regione.fvg.it
tel + 39 0432 555 031
fax + 39 0432 555 144
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n° STBP/B/

(pratica **VDS048_17**)

Servizio paesaggio e biodiversità

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Interventi: VdS048_17. Verifica di significatività dell'incidenza del progetto di riqualificazione forestale ed ambientale (PRFA) sulla particella n. 4 del Piano di gestione forestale del Comune di Pulfero.

Proponente: Utilizzazioni boschive commercio legnami Cavallo Alessandro .

Comuni: Pulfero

Il Direttore del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni recante il *Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali*;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 di approvazione dell'articolazione e della declaratoria delle funzioni delle strutture direzionali organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2560 del 18 dicembre 2014 di rinnovo dell'incarico di Direttore del Servizio *tutela del paesaggio e biodiversità* all'arch. Chiara Bertolini;

Vista l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza presentata dalla ditta Utilizzazioni boschive Cavallo Alessandro con nota protocollata con il numero 76032/B del 17.07.2017;

Vista la nota protocollata con il numero 88220/B del 16.08.2017 con la quale, individuati elementi ostativi all'esecuzione dell'intervento, l'istruttoria veniva sospesa;

Vista la successiva nota dell'Ispettorato forestale di Udine protocollata con il numero 96656/B del 08.09.2017 con la quale i succitati elementi ostativi risultavano parzialmente superati;

Vista la nuova istanza di verifica di significatività dell'incidenza presentata dalla ditta Utilizzazioni boschive Cavallo Alessandro con nota protocollata con il numero 120802/B del 13.11.2017;

Constatato che l'area di progetto risulta compresa all'interno del sito ZSC 3320018 Forra del Pradolino e Monte Mia;

Vista la relazione tecnico illustrativa del Servizio paesaggio e biodiversità di data 15/11/2017 secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sui siti Natura 2000 se vengono rispettate le indicazioni contenute nell'istanza presentata dalla ditta Utilizzazioni boschive Cavallo Alessandro con nota protocollata con il numero 76032/B del 13/11/2017 e delle prescrizioni formulate;

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

Decreta

1. Il progetto di riqualificazione forestale ed ambientale (PRFA) sulla particella n. 4 del Piano di gestione forestale del Comune di Pulfero secondo le modalità esecutive contenute nell'istanza della ditta Utilizzazioni boschive Cavallo Alessandro del 13.11.2017 e nel rispetto delle prescrizioni di cui al punto 3 non determina un'incidenza significativa sul sito ZSC 3320018 Forra del Pradolino e Monte Mia tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;
2. Il progetto di riqualificazione forestale ed ambientale (PRFA) sulla particella n. 4 del Piano di gestione forestale del Comune di Pulfero non necessita di valutazione d'incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, può essere eseguito.
3. Si formulano le seguenti prescrizioni:
 - a) Per evitare disturbi ai periodi riproduttivi dell'avifauna forestale tutelata i lavori dovranno essere sospesi dal 1° marzo al 30 giugno.
 - b) Per evitare il superamento dei limiti di ripresa stabiliti dal Piano di Gestione Forestale della proprietà, gli interventi potranno essere realizzati solamente a partire dalla prossima annata silvana.
 - c) Dovranno essere rilasciati, almeno 5 individui sani per ettaro, scelti tra quelli di maggiori dimensioni, da destinare all'invecchiamento a tempo indefinito.
 - d) Dovranno essere rilasciati almeno 5 individui deperienti per ettaro con cavità naturali adatte alla nidificazione dei picchi o dell'alocco degli Urali.
 - e) Dovranno essere rilasciate eventuali piante con nidi di rapaci diurni di medie dimensioni (per es. poiana, falco pecchiaiolo e astore) ed eventuali piante con cassette nido.
 - f) I successivi prelievi sulla particella n. 4 dovranno evitare o minimizzare, in fase di accesso in corrispondenza delle prese n. 1 e 2 dell'intervento, il danneggiamento dell'eventuale rinnovazione che si verrà a formare a seguito del diradamento previsto in quelle aree.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati

previsti dalla disciplina paesaggistica ovvero dalle altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso, ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

Udine,

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

- Arch. Chiara Bertolini -

Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

RAFBM